

Iniziativa realizzata dal Centro Agricoltura e Ambiente Giorgio Nicoli S.R.L. nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2022 – Tipo di operazione 16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: “produttività e sostenibilità dell'agricoltura” – Focus Area P4B – Progetto: “Messa a punto di strategie agroecologiche di difesa su colture sementiere per una riduzione dell'uso di insetticidi e la salvaguardia degli insetti impollinatori”. Autorità di Gestione: Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.

**Progetto n. 5514615 «Messa a punto di strategie agroecologiche di difesa su colture sementiere per una riduzione dell'uso di insetticidi e la salvaguardia degli insetti impollinatori»**  
**(Acronimo: ECOSEME)**

**OUTPUT AZIONE B2:**

**Preparazione delle schede tecniche, ad uso delle aziende, inerenti al riconoscimento e alla difesa nei confronti dei principali fitofagi su colza da seme (*Brassica napus*), attraverso una strategia agroecologica basata sull'impiego di trappole cromoattrattive gialle a colla.**

**2° - MELIGETE**

**Classe:** Insecta  
**Ordine:** Coleoptera  
**Famiglia:** Nitidulidae  
**Genus:** *Meligethes*  
**Specie:** *Meligethes aeneus*  
**Nome comune:** Meligete



Fig. 1 – *Meligethes aeneus*.

**DESCRIZIONE:**

L'adulto è lungo dagli 1,5 mm ai 2,5 mm, con un corpo dalla forma ovale e dal colore verdastro-bluastro con riflessi metallici. Le larve, invece, sono lunghe dai 3,5 ai 4,0 mm, di color biancastro ma con testa scura. I segmenti del loro corpo sono inoltre ricoperti di setole sparse e presentano due-tre macchie scure sul lato superiore. Il Meligete sverna allo stato adulto al riparo fra i resti della vegetazione, riprendendo la loro attività ad inizio della primavera per cominciare a nutrirsi a spese di diverse piante appartenenti alla famiglia delle Brassicacee.

I danni sono causati, in primo luogo, dagli adulti attraverso la perforazione dei bottoni fiorali ancora chiusi. In questo modo le femmine riescono ad ovideporre all'interno, alla base degli organi riproduttivi. Successivamente, le larve neonate crescono all'interno dei bottoni nutrendosi del polline e danneggiando gli organi riproduttivi del fiore, arrivando a provocare aborti e, di conseguenza, cali della produzione. Anche dopo la fioritura il meligete si continua a cibare del polline, ma in questa fase comporta un danno più contenuto, con eventuale rischio di produzione di silique malformate.

**DANNI SU COLZA:**



Fig. 2 - Tipiche infestazioni di Meligete su infiorescenze di colza.